

8ª Conferenza Nazionale GIMBE
Evidence, Governance, Performance
 Bologna, 15 marzo 2013

Risposta Rapida in Radioterapia (3R)
 Un percorso dedicato per i pazienti
 con metastasi ossee

Claudio Degli Esposti, Damiano Balestrini
 Azienda USL di Bologna
 U.O. Radioterapia

BACKGROUND


- La comparsa di metastasi ossee è un evento frequente nella storia naturale delle neoplasie maligne
- Il sintomo più frequente è il dolore, presente nel 70 - 90% dei pazienti con metastasi ossee

BACKGROUND

- Nei pazienti con metastasi ossee le principali indicazioni alla radioterapia palliativa sono:
 - Riduzione del dolore
 - Prevenzione delle fratture patologiche
 - Miglioramento della compressione sul midollo spinale o su nervi periferici

BACKGROUND

- Numerose revisioni sistematiche hanno dimostrato l'equivalenza, in termini di riduzione del dolore, di un trattamento radiante in singola frazione rispetto a un trattamento multi-frazionato
- Il trattamento in singola seduta offre notevoli vantaggi sia per i pazienti, sia per l'organizzazione


Intervention Review  **THE COCHRANE LIBRARY**
 Independent high-quality evidence for health care decision making

Radiotherapy for the palliation of painful bone metastases

Clinical Oncology 21 (2012) 112–124
 Update on the Systematic Review of Palliative Radiotherapy Trials for Bone Metastases

E. Chow*, L. Zeng*, N. Salvo*, K. Dennis*, M. Tsao*, S. Lutz†

*Department of Radiation Oncology, Odette Cancer Centre, Sunnybrook Health Sciences Centre, University of Toronto, Toronto, Ontario, Canada
 †Department of Radiation Oncology, Blanchard Valley Regional Cancer Centre, Ohio, USA

 Copyright © 2011 American Society for Radiation Oncology and American College of Radiology. Printed in the USA. All rights reserved. 0360-3015/9 - see front matter

doi:10.1016/j.ijrobp.2010.11.026

ASTRO GUIDELINE

PALLIATIVE RADIOTHERAPY FOR BONE METASTASES: AN ASTRO EVIDENCE-BASED GUIDELINE

OBIETTIVI

- Ottenere nel minor tempo possibile la riduzione del dolore da metastasi ossee
- Favorire una miglior compliance del paziente

Support Care Cancer (2006) 14: 38–43
 DOI 10.1007/s00520-005-6022-7

ORIGINAL ARTICLE

An innovative rapid response radiotherapy program to reduce waiting time for palliative radiotherapy

C. Danjoux
 E. Chow
 A. Drossos
 I. Holden
 C. Hoyer
 M. Tsao
 T. Barnes
 E. Sinclair
 M. Farhadian

METODI

- Attivazione nella U.O. di Radioterapia del Dipartimento Oncologico dell'AUSL di Bologna di un percorso dedicato per i pazienti con performance status ridotto candidabili a un trattamento radiante in singola frazione per dolore da metastasi ossee
 - Fase pilota: 2009-2010
 - A regime: 2011-2012

METODI

PRIMA DELL'ATTIVAZIONE DEL PERCORSO

Con appuntamenti in giorni diversi:

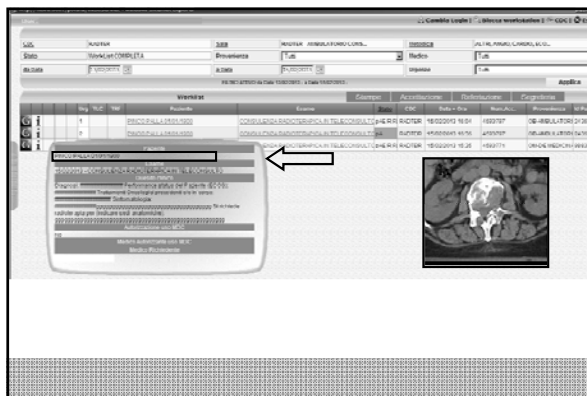
- Visita nell'ambulatorio divisionale
- TAC di simulazione e pianificazione della radioterapia
- Trattamento in seduta singola o multiple

Tempo medio d'attesa tra la richiesta di consulenza e l'inizio del trattamento: **15 giorni** (range 1-48)

METODI

DOPO ATTIVAZIONE DEL PERCORSO

- Richiesta di consulenza, tramite telefono o fax
- Tele-consulenza, attivata nel 2012
- Il medico, previa visione delle immagini radiologiche archiviate nel PACS aziendale, seleziona i pazienti candidabili a un trattamento in seduta singola
- Prenotazione nello spazio dedicato



METODI

- Durante la stessa mattinata il percorso prevede:
 - Visita specialistica radioterapica
 - TAC di simulazione
 - Pianificazione del trattamento
 - Calcolo della distribuzione di dose (Fisica Sanitaria)
 - Seduta di trattamento

RISULTATI

PERIODO PILOTA: 2009-2010

- Il tempo medio di attesa per l'inizio del trattamento è passato da 15 giorni (range 1-48) a 4 giorni (range 1-22)
- ECOG* performance status 2-3 nel 65% dei pazienti

*Eastern Cooperative Oncology Group

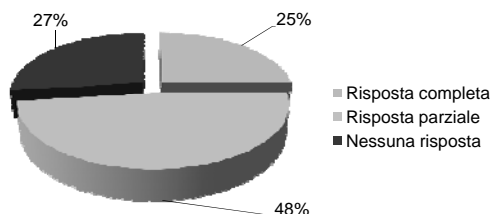
RISULTATI

PERIODO A REGIME: 2011-2012

	2011	2012
Pazienti trattati	118	113
Sedi trattate	134	133
Ritratamenti nella stessa sede	3	3

RISULTATI

- La risposta antalgica è in linea con i dati della letteratura



RISULTATI

- L'impatto clinico-organizzativo consegue al trasferimento di robuste evidenze cliniche (per controllare il dolore una seduta di radioterapia equivale a un trattamento frazionato) a un percorso che consente a pazienti, sofferenti e spesso con scadente performance status, di essere valutati e trattati in poche ore

LIMITI

- Solo i pazienti interni all'Azienda possono essere inseriti nel percorso tramite consulenza o tele-consulenza
- È necessario disporre, al momento della richiesta di consulenza, dei dati clinici e radiologici per selezionare i pazienti candidabili al percorso

CONCLUSIONI

- Il percorso si è dimostrato
 - efficace nel trattamento dei pazienti con metastasi ossee mediante seduta singola di radioterapia
 - efficiente in termini organizzativi
- Il percorso si è perfezionato con l'introduzione della teleconsulenza
- E' auspicabile una maggiore diffusione della seduta singola radioterapica per le metastasi ossee

CLINICAL INVESTIGATION

Palliation

INTERNATIONAL PATTERNS OF PRACTICE IN PALLIATIVE RADIOTHERAPY FOR PAINFUL BONE METASTASES: EVIDENCE-BASED PRACTICE?

Conclusion: Despite abundant evidence, most radiation oncologists continue to prescribe multifraction schedules for patients who fit the eligibility criteria of previous randomized controlled trials. Our results have confirmed a delay in the incorporation of evidence into practice for palliative radiotherapy for painful bone metastases. © 2009 Elsevier Inc.

Grazie a...

E. Donini*, A. Baldissera*, O. Martelli*, F. Salvi*,
G. Frezza*, A. Ciuffreda*, G. Bombarda*, S. Magi°

*U.O. Radioterapia, Dipartimento Oncologico Azienda USL di Bologna
°Struttura semplice di Fisica Sanitaria Azienda USL Bologna